



**COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO**  
**Provincia di Trento**

**Verbale di Deliberazione della Giunta comunale**

**n. 20 dd. 27.02.2018**

**OGGETTO:** Art. 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 da presentare al Consiglio comunale.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore 17:35 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
MARGONARI RUDI	Vicesindaco	assente giustificato
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

Considerato che è stato conseguentemente modificato il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

Visto in particolare l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/1993), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che il principio contabile applicato in materia di programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 individua i contenuti del Documento unico di programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni dei beni immobili;

Precisato in particolare che per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti l'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 - punto 8.4 - dedicato al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal DM 20 maggio 2015, prevede l'adozione di un DUP semplificato, ove non compare la suddivisione in sezione strategica e operativa, ma che tuttavia tiene conto della situazione socio-economica del proprio territorio e degli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica;

Atteso dunque che il DUP semplificato comprende, in un orizzonte temporale triennale, gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione dei fabbisogni del personale, la programmazione della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Atteso inoltre che nel DUP debbono poi essere inseriti tutti quegli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente, quali i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

Ritenuto dunque necessario provvedere in merito;

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima a partire dal 2017 per i Comuni della Provincia autonoma di Trento la Relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio annuale, è sostituita dal DUP secondo la disciplina, sopra richiamata, recata dal principio contabile applicato in materia di programmazione e dal D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato del D.Lgs.118/2011 la sezione strategica del DUP è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2015-2020;

Considerato che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rappresentanza unitaria dei Comuni è stato sottoscritto in data 10.11.2017;

Preso atto che la proposta di DUP, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), è stato elaborata, ciascuno per la parte di propria competenza, dai Responsabili dei Servizi Finanziario e tributi, Tecnico e Demografico ed attività economiche di concerto con l'Assessore al Bilancio sulla base del modello trasmesso dal Consorzio dei Comuni Trentini conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

Preso atto che la proposta di Documento unico di programmazione 2018-2020 sarà presentata al Consiglio comunale, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011;

Atteso altresì che la proposta di Documento unico di programmazione 2018 – 2020 che con la presente deliberazione si approva andrà trasmessa, in base all'art. 174 del TUEL, all'organo di revisione in qualità di organo di collaborazione del Consiglio comunale, e che lo stesso, esprimerà il proprio parere che verrà depositato agli atti di Consiglio unitamente alla proposta di DUP stesso;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., in considerazione del necessario rispetto dei tempi previsti per l'iter di deposito e presentazione del Documento unico di programmazione 2018-2020;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, che modifica il D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, la proposta di Documento unico di programmazione 2018-2020 nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);

2. di dare atto che il Documento unico di programmazione di cui al punto 1. verrà presentato al Consiglio comunale entro i termini di approvazione del bilancio per la conseguente approvazione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione.

MGM



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
- Albino Dellaidotti -

Il Segretario comunale  
- dott. Giovanna Orlando -



Allegato A  
alla deliberazione  
della Giunta comunale  
n. 20 dd. 27.02.2018

**COMUNE di SAN LORENZO DORSINO**  
**Provincia di Trento**

**DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2018 - 2019 – 2020**

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di

mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.



## 1. Analisi delle condizioni interne

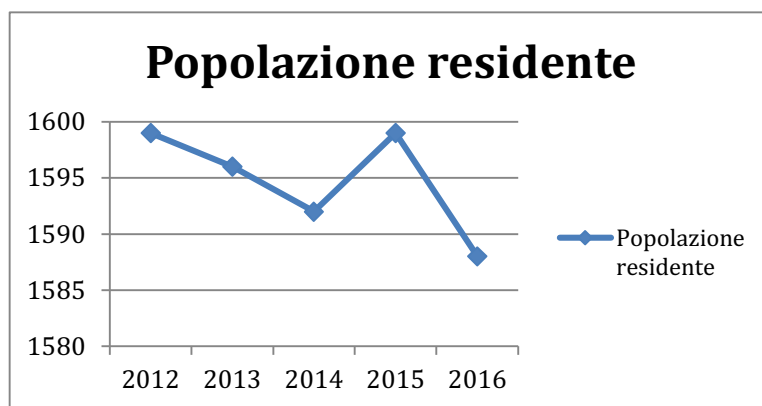
In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

### 1.1 Popolazione

#### 1. Andamento demografico

(tutti i dati relativi agli anni dal 2012 al 2014 si riferiscono alla somma dei dati degli ex Comuni di *San Lorenzo in Banale e Dorsino*)

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	1599	1596	1592	1599	1588
Maschi	791	789	784	784	771
Femmine	808	807	808	815	817
Famiglie	694	700	710	708	716
Stranieri	83	86	75	73	64
n. nati (residenti)	12	10	13	15	15
n. morti (residenti)	24	14	14	16	10
Saldo naturale	-12	-4	-1	-1	5
Tasso di natalità	0,75%	0,62%	0,81%	0,94%	0,94%
Tasso di mortalità	1,49%	0,88%	0,88%	1%	0,63%
n. immigrati nell'anno	45	39	42	29	27
n. emigrati nell'anno	42	43	45	22	43
Saldo migratorio	3	-4	-3	7	16



Nel Comune di San Lorenzo Dorsino alla fine del 2016 risiedono 1588 persone, di cui 771 maschi e 817 femmine, distribuite su 74,16 kmq con una densità abitativa pari a 0,0467 abitanti per kmq. Nel corso dell'anno 2016 :

- sono stati iscritti 15 bimbi per nascita e 27 persone per immigrazione;

- sono state cancellate 10 persone per morte e 43 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un Incremento pari a 5 unità, evidenziando una lieve inversione di tendenza rispetto agli anni 2013 e 2014 degli ex Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino.

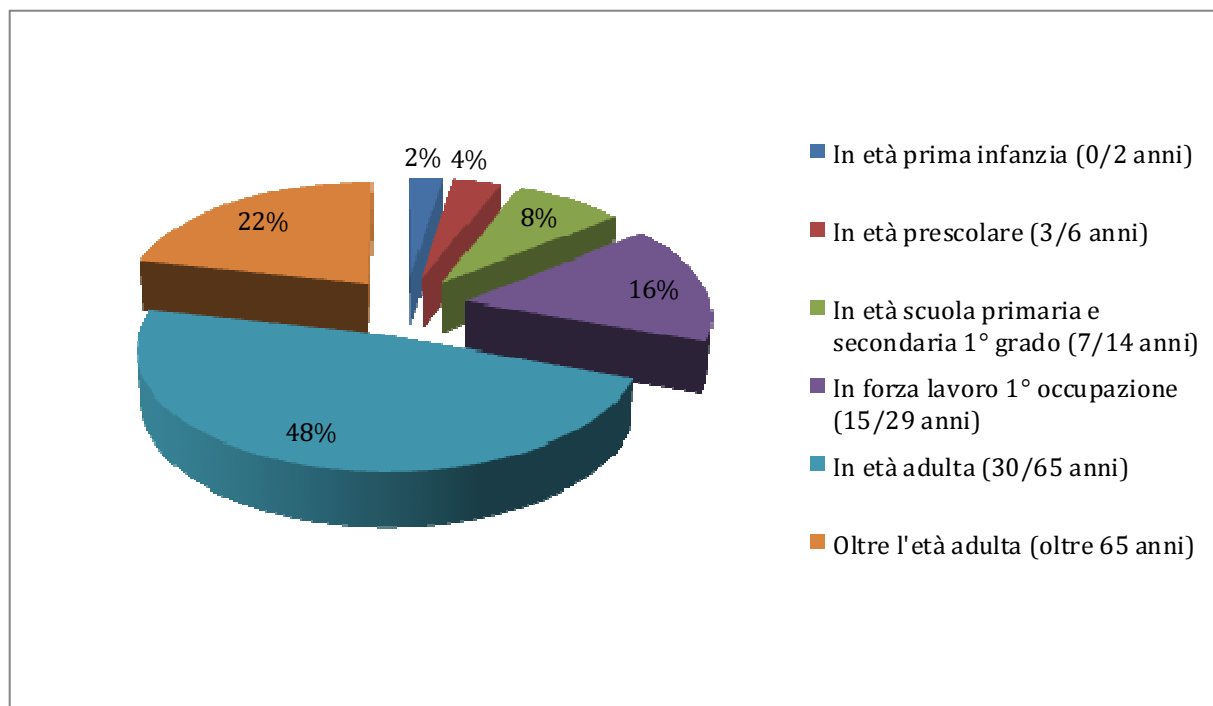
**La dinamica naturale** fa registrare un saldo positivo pari a più 5.

**La dinamica migratoria** fa registrare un saldo negativo pari a meno 16.

Al censimento del 2011 il 39,88% dei residenti nel Comune (dato aggregato ex Comuni di Dorsino e San Lorenzo in Banale) viveva in nuclei familiari composti da una sola persona.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	24	14	14	16	10
n. cremazioni	1	1	0	2	1
%	4,17	7,14	0,00	12,50	10,00

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	1588
In età prima infanzia (0/2 anni)	39
In età prescolare (3/6 anni)	50
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	132
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	258
In età adulta (30/65)	752
Oltre l'età adulta (oltre 65)	357

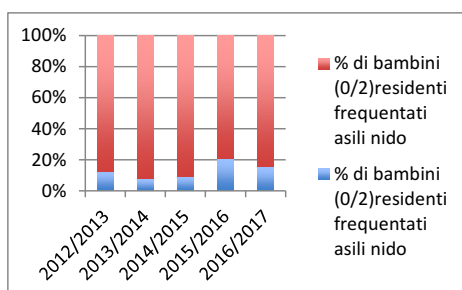


## 2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Al censimento del 2011 il 39,88% dei residenti nel Comune (dato aggregato ex Comuni di Dorsino e San Lorenzo in Banale) viveva in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	694	700	710	708	716
n. medio componenti	2,29	2,26	2,23	2,25	2,22
% fam. con un solo componente	al censimento del 2011 n. 280 famiglie pari al 39,88%				
% fam con 6 comp. e +	al censimento del 2011 n. 11 famiglie pari al 1,57%				
% fam con bambini di età < 6 anni	//	//	//	//	//
% fam con comp. di età > 64 anni	//	//	//	//	//

Anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
n. asili/sezioni	1	1	1	1	1
n. alunni	16	26	21	24	29
n. alunni residenti	2	2	2	5	6
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	12,50%	7,69%	9,52%	20,83%	15,38%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	87,50%	92,31%	90,48%	79,17%	84,62%



## 1.2 TERRITORIO

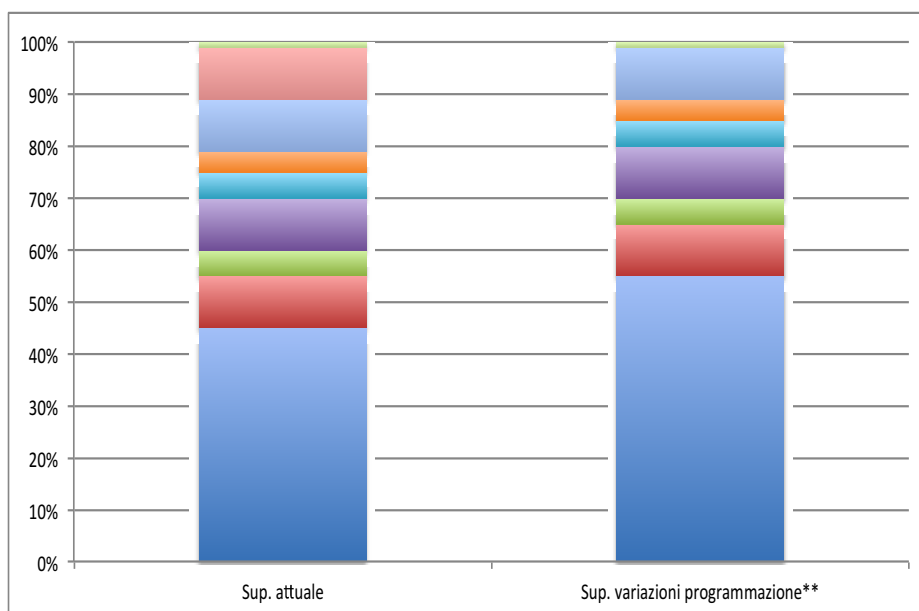
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

### 1. Tabella uso del suolo

**1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)**

Uso del suolo	Sup. attuale	%
Urbanizzato/pianificato	0,7	0,95%
Produttivo/industriale/artigianale	0,06	0,08%
Commerciale	0,01	0,01%
Agricolo (specializzato/biologico)	4,25	5,78%
Bosco	38,60	52,48%
Pascolo	12,98	17,65%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	0,14	0,19%
Improduttivo	16,80	22,84%
Cave	0,01	0,01%
.....		

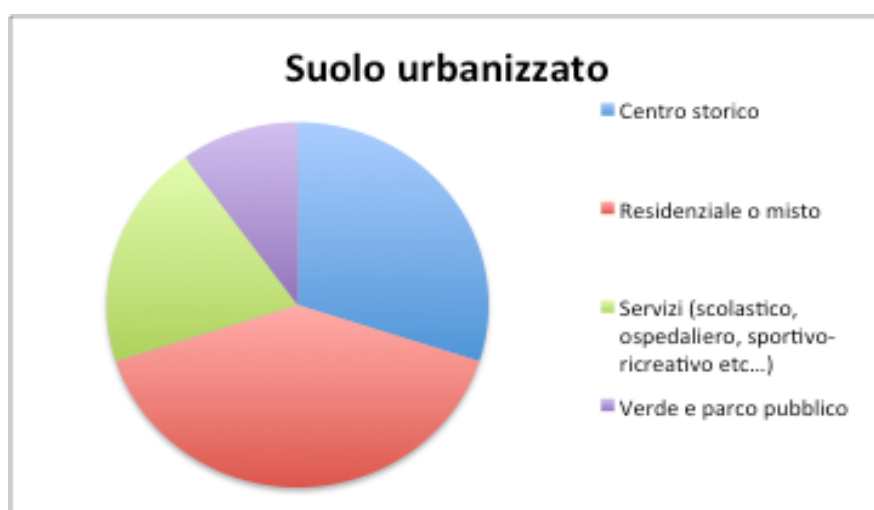




## 2. Disaggregazione uso del suolo

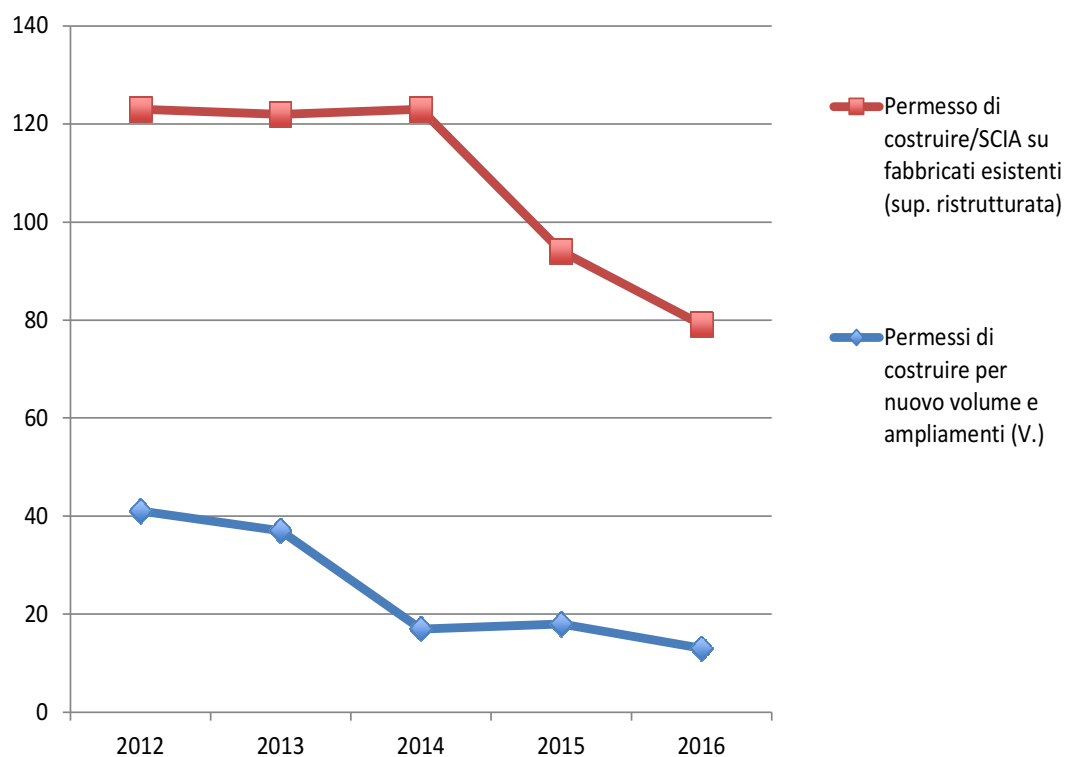
### 2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%		
Centro storico	0,13	21,31%		
Residenziale o misto	0,4	65,57%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	0,05	8,20%		
Verde e parco pubblico	0,03	4,92%		
<b>Totale</b>	<b>0,61</b>	<b>100,00%</b>		



## 3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	41	37	17	18	13
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	82	85	106	76	66



#### 4. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2017		Previsione	Previsione	Previsione
			2018	2019	2020
Acquedotto (numero utenze)	1512		1520	1520	1520
Rete fognaria (numero allacciamenti)	1352		1360	1360	1360
Illuminazione pubblica (PRIC)	sì x	no			
Centro Raccolta Materiali	1		1	1	1

### **1.3 Economia insediata**

L'economia di San Lorenzo Dorsino gravita in larga misura sul settore del turismo e dell'artigianato, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

- 1. Turismo:** Per l'andamento della stagione turistica si rimanda ai dati dell'Azienda di Promozione Turistica Terme di Comano Dolomiti di Brenta.

## 2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020 oppure 2016-2021), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29.09.2015 con deliberazione n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### Indirizzi generali azione amministrativa

#### 1. Principi

La nuova amministrazione comunale di San Lorenzo Dorsino si propone di improntare la propria azione ai principi di **imparzialità** e **buon andamento** dell'azione amministrativa, così come stabiliti dall'articolo 97 della Costituzione italiana.

Tali principi orienteranno l'esercizio della discrezionalità politica e le scelte concrete che ne sono attuazione qualora sia richiesto di bilanciare, nell'ambito dell'attività amministrativa, interessi pubblici differenti o interessi pubblici e privati.

La volontà di concretizzare i principi di buon andamento e imparzialità verrà inoltre condivisa con i dipendenti comunali, in modo da garantire l'impegno dell'amministrazione al rispetto dei canoni costituzionali sia dal punto di vista politico, che più strettamente tecnico e burocratico.

Sotto diverso profilo, il rapporto con i cittadini privilegerà due obiettivi di massima: **trasparenza** e **semplificazione**.

La trasparenza verrà considerata uno strumento necessario per rendere effettivamente conto alla cittadinanza di quali saranno gli atti adottati dall'amministrazione comunale per concretizzare il programma elettorale depositato a suo tempo.

In quest'ottica, si cercherà di utilizzare adeguatamente il notiziario comunale, che potrebbe diventare non solo uno strumento informativo, ma anche un *forum* di discussione e confronto autentici con i cittadini e con la società civile.

Ulteriormente, si cercherà di mantenere attivo il dialogo avviato in campagna elettorale con la cittadinanza attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche e dei *social networks*, così da garantire un'ampia ed effettiva **partecipazione** a tutti i soggetti interessati allo svolgersi della vita politico-amministrativa.

Gli obiettivi di trasparenza e semplificazione saranno inoltre perseguiti attraverso un miglioramento del sito web del Comune e cercando di favorire l'informatizzazione di talune pratiche burocratiche, allo scopo di garantire risultati efficienti ed un minor dispendio di risorse sia per gli uffici comunali, che per il cittadino.

Infine, l'impegno è quello di improntare l'operato dell'amministrazione ad un costante ed attento dialogo con la popolazione e con la società civile per perseguire – in spirito di collaborazione tra sfera amministrativa e privata – finalità di pubblico interesse e di bene comune in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione.

#### 2. Piano Strategico 2015 - 2020

Il nostro Comune è un organismo vivo, che cresce e si modifica continuamente: serve quindi un'amministrazione che sia in grado di indirizzarne lo sviluppo economico e sociale.

Per svolgere tale ruolo, l'amministrazione deve essere consapevole di quello che il Comune è stato, di come si è trasformato e di cosa sta diventando.

Ciò al fine di sostenere un processo che rimetta in rete il settore artigianale ed agricolo con la vocazione turistica che ha sempre segnato la storia del nostro Comune e che è stata favorita dalle risorse naturali e dalla qualità ambientale incontaminata.



Analizzare e comprendere bene il nostro Comune, individuarne i punti di forza e di debolezza nel momento attuale significa gettare le basi affinché qualsiasi piano e programma non diventi un semplice “libro dei sogni”.

Per favorire un approccio pragmatico e concreto, l'amministrazione adotterà il metodo della programmazione per raggiungere i suoi obiettivi.

Su queste premesse, è auspicabile che San Lorenzo Dorsino possa esprimere le proprie potenzialità, affermando la propria identità e il proprio ruolo nelle Giudicarie esteriori.

L'idea di sviluppo di San Lorenzo Dorsino è rappresentata da un Comune vivibile, ordinato, dotato di infrastrutture appropriate. Un territorio accolga i suoi ospiti, orgoglioso delle sue risorse naturali e del loro stato di cura e manutenzione.

In campo economico, la crisi evidenzia la necessità di adottare misure per rispondere ai problemi più immediati e a forte valenza sociale, ma anche interventi strutturali necessari per favorire la competitività delle aziende locali.

In questo senso appare utile: i) promuovere azioni a sostegno delle famiglie e volte a incentivare il lavoro della manodopera e delle imprese locali; ii) incentivare le attività agricole attraverso la tutela delle aree coltivate ed il recupero delle aree incolte; iii) promuovere il coordinamento tra Comuni, Comunità di Valle, associazioni di categoria e Azienda per il Turismo nella determinazione delle azioni per lo sviluppo del settore turistico; iv) investire sulla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, esse sono purtroppo sempre più limitate. Sarà quindi necessario, da un lato, perseguire risparmi e, dall'altro, investire su uno sviluppo sostenibile anche dal punto di vista economico.

### **3. Patrimonio comunale**

La gestione del patrimonio del nuovo Comune deve tenere conto dell'assetto post fusione. In quest'ottica, è necessario evitare duplicazioni di costi e funzioni, adottando un approccio integrato e razionale.

In particolare, si dovrà utilizzare il patrimonio immobiliare comunale per dare una risposta adeguata in merito a tre esigenze fondamentali: i) avere uffici comunali con spazi adeguati; ii) dare una sede adatta alle molte e preziose Associazioni del Comune; iii) utilizzare in modo appropriato l'intero patrimonio immobiliare del nuovo Comune, puntando anche sul rilancio del Centro Sportivo di Promeghin;

Un altro obiettivo sarà quello di ridurre le spese pubbliche di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare esistente, valutando eventuali dismissioni di immobili privi di utilizzo e funzione specifica.

### **4. Edilizia e urbanistica**

La riqualificazione degli edifici esistenti e il loro recupero si pone in linea con i più recenti indirizzi della Giunta provinciale in materia di edilizia e urbanistica e contribuisce a conservare un'“anima vera e autentica” al nuovo Comune.

A tale proposito, favoriremo uno sviluppo urbanistico che si combini adeguatamente con l'immagine, anche turistica, che si intende promuovere di San Lorenzo Dorsino.

Sarà importante mantenere e valorizzare piazze, fontane, scorci e altri elementi di valore storico-architettonico-paesaggistico, migliorare la segnaletica stradale e informativa, incentivare l'apporto di migliorie agli edifici esistenti.

Una particolare attenzione all'arredo urbano e alla tenuta del verde pubblico contribuirà efficacemente, e con una spesa relativamente limitata, all'immagine complessiva di San Lorenzo-Dorsino.

### **5. Opere pubbliche primarie**

In tempi di risorse pubbliche limitate, è necessario concentrarsi su poche e strategiche opere pubbliche, oltre che sul consolidamento del patrimonio esistente.

- Piazza centro San Lorenzo: San Lorenzo manca da anni di una vera piazza che sia un autentico centro di incontro e un luogo gradevole. Si ipotizza un intervento complessivo sul lato della piazza che guarda verso la Cassa Rurale, tramite un confronto collaborativo con il Sacerdote e con la Curia sulla parte di piazza antistante alla Canonica.
- Adeguamento scuola elementare: la scuola elementare necessita di un adeguamento funzionale per rispondere in maniera più efficace alle esigenze didattiche e per migliorare il livello di sicurezza in prossimità degli accessi.

- Recupero area Castel Mani: promuoveremo la valorizzazione e messa in sicurezza dei ruderi di Castel Mani e la sistemazione dell'area circostante attraverso interventi boschivi e realizzazione di uno spazio panoramico.
- Strada per Molveno: il completamento dell'allargamento e messa in sicurezza della strada che porta a Molveno rappresenta un elemento cardine per la viabilità della nostra zona. Ecco quindi che ci attiveremo, in stretta sinergia con i Comuni di Molveno e di Andalo, affinché l'intervento venga realizzato.

## 6. Territorio e turismo

- Attività rurali: il tema dell'abbandono delle aree agricole si presenta oggi come fenomeno crescente, con importanti riflessi sulla variazione del paesaggio, non ultimo la cancellazione di una realtà storica che fu la base della sussistenza dei nostri territori.

È necessario individuare possibili soluzioni basate su un approccio economico e sociale diverso, anche attraverso l'importante tema della sostenibilità. L'Amministrazione si impegna a condividere un percorso di comprensione del fenomeno dell'abbandono delle aree rurali e a supportare le opportunità di sostegno finanziario (Piano di sviluppo rurale), anche attraverso il confronto con altre realtà territoriali.

- Risparmio energetico e ambiente: sotto il profilo della cultura ambientale, riteniamo fondamentale sviluppare l'attività d'informazione all'interno delle scuole e presso l'opinione pubblica, in modo che cresca la sensibilità delle persone in tema di risparmio energetico. Ci impegneremo a valutare la possibilità di interventi volti a favorire il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (efficienza termica dell'involucro edilizio, solare termico, fotovoltaico, biomasse). Si intende altresì operare per un miglioramento della gestione della raccolta e per un corretto smaltimento dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda la raccolta differenziata.
- Identità turistica del nuovo Comune: l'amministrazione mira a valorizzare e promuovere un turismo di tipo familiare, volto a riscoprire pace e tranquillità in un luogo circondato da montagne magnifiche, ai piedi delle Dolomiti di Brenta (patrimonio dell'umanità UNESCO) e a pochi passi dalle Terme di Comano, dai laghi di Molveno e Garda e dall'area sciistica della Paganella. Un posizionamento strategico che merita un'adeguata valorizzazione. L'Amministrazione si impegna anche a valorizzare l'appartenenza di San Lorenzo Dorsino al club dei "Borghi più belli d'Italia" come strumento comunicativo per la promozione di un territorio ricco di bellezze e con una qualità ambientale praticamente intatta e da preservare.

## 7. Istruzione – cultura

- Scuola materna e scuola elementare: il nostro futuro è nelle mani dei nostri bambini e ragazzi. Essi saranno in grado di vincere le sfide della vita nella misura in cui noi saremmo in grado di attrezzarli culturalmente. La scuola, intesa come istituzione e come edificio, sarà pertanto al primo posto nella lista delle nostre priorità. L'Amministrazione comunale si impegnerà ad avere un costante confronto con gli insegnanti per avere notizie e suggerimenti sulle azioni da proporre o da adottare.
- Attività teatrale e servizi culturali: vogliamo ampliare e rilanciare l'attività teatrale, promuovendo non solo le commedie dialettali che già riscontrano l'apprezzamento del pubblico, ma anche altre rappresentazioni, proiezioni cinematografiche, eventi musicali, incontri e dibattiti su temi vari, spettacoli di vario genere.

Intendiamo puntare sull'apprendimento permanente fornendo ai cittadini di ogni età la possibilità di accedere a corsi e strumenti formativi utili alla crescita personale.

Si intende proseguire l'appoggio all'università della terza età, valutando le modalità per valorizzare all'interno della comunità le conoscenze acquisite.

- Polo culturale: proponiamo di individuare degli spazi adeguati per creare un polo culturale che costituisca un riferimento per i cittadini e per le Associazioni, potenziando il punto di lettura e individuando una sala adatta a riunioni di cittadini, corsi e mostre.

## 8. Assistenza e associazionismo

- Anziani: la crescita del numero degli anziani nella società e il progressivo consolidamento delle loro condizioni economiche, sociali e di salute contribuiscono a disegnare una nuova figura: quella dell'"anziano attivo".

Per questo, bisogna condividere con i soggetti titolari – Azienda Sanitaria e Comunità di Valle in primis – un approccio al tema della terza età che si sviluppi lungo due filoni paralleli: i) sostenere prioritariamente la componente anziana più fragile e non autonoma; ii) promuovere un approccio attivo alla terza età.

Per un verso, verranno quindi proposte iniziative destinate a sviluppare le attività per le persone anziane sul piano del volontariato e della vita di relazione.

Per altro verso, si intende promuovere una serie di attività che permettano di fornire agli anziani diversi servizi sociali integrati e finalizzati a favorire il benessere psicofisico, evitando stati di emarginazione e isolamento. Tra questi, per esempio, l'accompagnamento sanitario e il supporto nell'adempire piccole commissioni o questioni burocratiche.

Le misure di sostegno agli anziani più bisognosi potranno essere favorite anche attraverso il sostegno all'attività della "Casa Assistenza Aperta", intesa sia come centro polifunzionale diurno per anziani bisognosi, che come luogo in cui possano essere offerti servizi sociali aggiuntivi rispetto a quelli offerti oggi – tra i quali, se possibile, un servizio infermieristico e di assistenza notturna – in una prospettiva di sviluppo.

- Giovani: sarà nostro impegno potenziare tutte le opportunità di partecipazione dei giovani alla vita civile e all'assunzione di responsabilità nei confronti della comunità. Importante è poi la valorizzazione e il sostegno all'associazionismo giovanile, che negli ultimi anni ha dimostrato un grande attivismo nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. Anche in quest'ottica, sarà attivata l'adesione del Comune al Piano Giovani di zona delle Giudicarie Esteriori.
- Famiglie: una politica per la famiglia, deve innanzitutto partire dal concetto fondamentale che la famiglia stessa è una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della realtà locale. L'Amministrazione si impegna a raccogliere e analizzare i bisogni delle famiglie e promuovere iniziative di supporto alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. E' inoltre importante sostenere una politica tariffaria agevolata, nel rispetto dei profili legali di bilancio, e informare le famiglie in merito a servizi e agevolazioni ad esse rivolte, sia di livello locale che sovra-comunale.
- Volontariato: le attività del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, associazioni sportive, culturali, musicali, ecc.) sono ormai una fucina di nuovi impegni in grado di valorizzare il nostro capitale sociale, quale insostituibile patrimonio per lo sviluppo socio-economico, ed occupano uno spazio intermedio tra i compiti istituzionali della pubblica amministrazione e l'offerta del "mercato". Sarà nostro compito inoltre svolgere un'attività di stimolo e coordinamento, favorendo il coinvolgimento di tutte le Associazioni di volontariato che, nei vari settori, si renderanno di volta in volta disponibili a collaborare con l'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale sosterrà costantemente l'attività di tutte le Associazioni del Comune, provvedendo all'individuazione di sedi adeguate e all'assegnazione di fondi sulla base dei progetti che verranno di volta in volta presentati.

Siamo consapevoli che ogni risorsa affidata alle Associazioni contribuirà allo sviluppo di attività sociali, culturali, sportive vitali per il territorio.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

### 3. Indirizzi generali di programmazione

#### 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

##### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio cimiteriali</i>	<i>Mantenimento</i>

##### b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Sgombero neve</i>	<i>Appoloni Cesare</i>	<i>2020</i>	<i>Affidamento a terzi</i>
	<i>Bonetti Riccardo</i>	<i>2020</i>	<i>Affidamento a terzi</i>

##### c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione Centro Natatorio Comunale</i>	<i>Brenta Nuoto</i>	<i>01/07/18</i>	<i>Da valutare</i>

##### d) Gestiti attraverso deleghe o convenzioni con altri enti pubblici

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti</i>	<i>Comunità delle Giudicarie</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio di trasporto pubblico extraurbano - mobilità vacanze</i>	<i>Comunità delle Giudicarie</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio Biblioteca</i>	<i>Comune di Comano Terme</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio Asilo Nido</i>	<i>Comune di Comano Terme</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio gestione Istituto Comprensivo</i>	<i>Comune di Comano Terme</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio Custodia forestale</i>	<i>Comune di Comano Terme</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio Polizia Intercomunale</i>	<i>Comune di Tione di Trento</i>	<i>Mantenimento</i>
<i>Servizio depurazione</i>	<i>Provincia Autonoma di Trento</i>	<i>Mantenimento</i>

### **3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati**

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31.03.2015 e approvato con Decreto n. 4 del Commissario straordinario, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate; detto piano è stato poi oggetto di revisione in data 30.03.2016 con atto prot. n. 2193.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 29.09.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24 D.Lgs.

19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

<b>Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua Servizi) - quota di partecipazione – 2,48%</b>					
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Servizi di analisi delle acque ad uso civile e redazione fascicolo integrato di acquedotto</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Maggiore collaborazione</i>			
<b>Tipologia società</b>		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	1.140.768,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.362.831,00.=	1.404.361,00.=	1.536.584,00.=	1.372.903,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		105.834,00.=	41.529,00.=	132.223,00.=	58.682,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	12.689,52.=	23.908,33.=	12.039,19.=	10.251,65
	pagato	51.610,16.=	10.228,86.=	10.260,64.=	11.841,74
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				

<b>Primiero Energia S.p.A. - quota di partecipazione – 0,12627%</b>				
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>				
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento partecipazione</i>		
<b>Tipologia società</b>		<i>Mista a capitale pubblico – privato - partecipata</i>		
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
				<b>Anno 2016</b>

<i>Capitale sociale</i>		4.000.000,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		37.045.141,00.=	45.193.649,00.=	42.286.593,00.=	40.370.908,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		4.778.924,00.=	5.688.164,00.=	1.287.201,00.=	713.071,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.	5.550,00.=	4.468,59.=	5.296,10.=	1.518,55.=
	riscosso	5.550,00.=	4.468,59.=	5.296,10.=	1.518,55.=
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				

**Informatica Trentina S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0139%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Fornitura di materiale software ed assistenza in materia di ICT.</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=	3.500.000,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		19.838.847,00.=	20.446.427,00.=	20.589.287,00.=	20.805.294,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		705.703,30.=	1.156.857,00.=	122.860,00.=	216.007,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.	297,74.=	73,79.=	0,00.=	0,00.=
	riscosso	297,74.=	73,79.=	0,00.=	0,00.=
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	5.075,95.=	34.086,80.=	3.120,76.=	8.008,08.=
	pagato	6.670,73.=	5.117,90.=	5.117,90.=	4.529,86.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				-

<b>Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. - quota di partecipazione – 0,00204%</b>					
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Trasporto extraurbano</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<b>Tipologia società</b>		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		300.000,00.=	300.000,00.=	300.000,00.=	300.000,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.276.828,00.=	1.593.976,00.=	1.679.944,00.=	3.729.918,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		154.591,00.=	162.559,00.=	85.966,00.=	49.974,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

<b>Trentino Riscossioni S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0158%</b>					
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Riscossione coattiva delle entrate</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<b>Tipologia società</b>		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.262.333,00.=	2.493.001,00.=	3.068.093,00.=	3.383.991,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		213.930,00.=	230.668,00.=	275.094,00.=	315.900,00.=



<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	75.752,00.=	48.464,29.=	55.345,94.=	4.056,00.=
	pagato	71.427,06.=	77.661,76.=	45.715,73.=	54.632,87.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

**Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. - quota di partecipazione – 0,51%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Consulenza varia</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<b>Tipologia società</b>		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		12.238,68.=	12.238,68.=	12.239,00.=	10.173,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.655.957,00.=	1.676.163,00.=	1.854.452,00.=	2.227.775,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		21.184,00.=	20.842,00.=	178.915,00.=	380.756,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	13.604,47.=	4.872,83.=	1.012,28.=	2.684,00.=
	pagato	4.287,31.=	10.559,83.=	3.914,52.=	4.390,28.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

**Consorzio Elettrico Industriale di Stenico S.C. - quota di partecipazione – 0,0276%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>					
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento del servizio</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società cooperativa</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		68.233,00.=	70.083,00.=	108.510,00.=	111.570,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		16.952.053,00.=	18.310.564,00.=	18.874.910,00.=	18.874.910,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.099.025,00.=	1.374.232,00.=	540.746,00.=	131.112,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	122.066,64.=	124.987,48.=	144.184,04.=	120.553,00.=
	pagato	176.616,89.=	123.095,99.=	148.770,98.=	138.839,43.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

**Dolomiti Energia Spa - quota di partecipazione – 0,00049%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>					
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		411.496.169,00.=	411.496.169,00.=	411.496.169,00.=	411.496.169,00.
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		602.315,034,00.=	631.211.047,00.=	624.625.099,00.=	501.642.754,00.
<i>Risultato d'esercizio</i>		60.845.854,00.=	67.917.158,00.=	35.017.098,00.=	46.710.985,00.=

<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	141,75.=	192,38.=	222,75.=	162,00.=
	riscosso	141,75.=	192,38.=	222,75.=	162,00.=
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

**Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta S.C. - quota di partecipazione – 7,18%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Promozione e sviluppo dell'attività turistica</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Maggiore collaborazione</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società cooperativa</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		105.900,00.=	103.200,00.=	103.950,00.=	103.950,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		186.759,00.=	187.518,00.=	190.456,00.=	195.450,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		8.154,91.=	3.703,00.=	2.300,00.=	4.000,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	31.360,22.=	5.792,79.=	7.100,00.=	6.100,00.=
	pagato	35.649,01.=	1.830,00.=	4.755,00.=	6.100,00.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	9.988,00.=	9.898,21.=	9.421,62.=	9.670,00.=
	pagato	9.988,00.=	9.898,21.=	9.421,62.=	9.670,00.=

**Scuola Musicale S.C. - quota di partecipazione – 5,625%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<i>Promozione culturale nell'ambito musicale e artistico</i>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</b>		<i>Maggiore collaborazione</i>			
<b>Tipologia società</b>		<i>Società cooperativa</i>			
		<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
<i>Capitale sociale</i>		86.804,00.=	90.004,00.=	92.744,00.=	87.441,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		89.407,00.=	105.254,00.=	115.395,00.=	131.339,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		16.953,00.=	13.150,00.=	7.641,00.=	13.022,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

### 3.3. Le opere e gli investimenti

#### 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

##### SCHEDA 1 - nuove e/o previsioni definitive da bilancio esercizio 2018

Codifica per tipologia, categoria e programma			Oggetto dei lavori	Importo dell'opera	Disponibilità finanziaria
		3	Lavori di realizzazione deposito polifunzionale per cogeneratore in loc. Promeghin	245.000,00	245.000,00
		3	Lavori di sistemazione di un tratto di strada sita a monte fraz. Senaso	65.000,00	65.000,00
		3	Adeguamento viabilità forestale diramazioni Cadimon-Ambiez-Campedel	300.000,00	300.000,00
		3	Realizzazione pumphak e skill area presso il Centro Sportivo Promeghin	60.000,00	60.000,00
*	*	**	<b>TOTALE</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>

##### SCHEDA 2 – quadro disponibilità finanziarie certe

N°	Risorse disponibili	Anni validità programma - importi			Disponibilità finanziaria totale
		anno 2018	anno 2019	anno 2020	
1	Entrate con destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate da contributi P.A.T. su leggi di settore	133.837,90	0,00	0,00	133.837,90
3	Entrate da assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00

4	Avanzo di amministrazione (da indicare solo per il primo esercizio, se non vincolato)		0,00	0,00	0,00
5	ex FIM		0,00	0,00	
6	Sovracanoni Consorzio BIM Sarca Mincio Garda	359.785,21	0,00	0,00	359.785,21
7	Programma degli investimenti 2010/2012 Consorzio BIM Sarca Mincio Garda	26.376,89	0,00	0,00	26.376,89
8	Piano triennale OOPP 2016/2018 Consorzio BIM Sarca Mincio Garda		0,00	0,00	
	Fondo strategico territoriale	150.000,00			150.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>670.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>670.000,00</b>

**3.3.2 Programmi e progetti d’investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

*REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VVFF VOLONTARI E CENTRO PROTEZIONE CIVILE: in fase di ultimazione iter burocratico*

*ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA 1’ LOTTO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA LOC. MOLINE: in corso di esecuzione*

*RIQUALIFICAZIONE ANDOGNO: in corso di affidamento*

*ACQUEDOTTO MOLINE: in fase di ultimazione*

*RIPOSIZIONAMENTO TUBAZIONI ACQUEDOTTISTICHE PRESSO HOTEL CASTEL MANI CON INTAVOLAZIONE SERVITU’ DI ACQUEDOTTO A TITOLO GRATUITO*

### 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

#### SCHEDA 3 - 1^ parte PROGRAMMA PLURIENNALE CON FINANZIAMENTI CERTI

Codifica per tipologia, categoria e programma			Priorità	Oggetto dei lavori	Conformità strumenti urbanistici	Anno fine lavori	Spesa totale	Anni validità programma - importi		
								anno 2018	anno 2019	anno 2020
		3		Lavori di realizzazione deposito polifunzionale per cogeneratore in loc. Promeghin			245.000,00	245.000,00		
		3		Lavori di sistemazione di un tratto di strada sita a monte fraz. Senaso			65.000,00	65.000,00		
		3		Adeguamento viabilità forestale diramazioni Cadimon-Ambiez-Campedel			300.000,00	300.000,00		
		3		Realizzazione pumptrak e skill area presso il Centro Sportivo Promeghin			60.000,00	60.000,00		
*	*	**		<b>TOTALE</b>			<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### **3.4. Risorse e impieghi**

#### **3.4.1 La spesa corrente**

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. 95/2012 e integrato dall'art. 1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L. Tale obbligo non vige al momento per il Comune di San Lorenzo Dorsino in quanto Comune istituito con decorrenza 01.01.2015 da fusione ai sensi della LR 3/2014 (fusione degli ex Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino).

Alle previsioni normative sopra citate la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, n. 317/2016 e n. 1228/2016.

In relazione alla riorganizzazione dei servizi si rinvia al Progetto di fusione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 dd. 17.09.2013, agli atti, nel quale si dava conto dell'avvio al processo di riduzione della spesa (per quanto riguarda il personale anche attraverso la previsione di un unico Segretario comunale al posto di due e poi successivamente modificando da B evoluto a B base il posto di operaio derivante dalla pianta organica dell'ex Comune di Dorsino; per quanto riguarda gli organi istituzionali, prevedendo un unico Sindaco, Giunta e Consiglio anziché due; analogo discorso varrà per quanto riguarda la dotazione informatica, i contratti di assistenza, le spese di gestione degli uffici ed altre spese di gestione), nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO <sup>(1)</sup>		2012 <sup>(2)</sup>
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1 (MISSIONE 1)	(+)	850144,90
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5 (nuova codifica: <b>RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000</b> )	(-)	-167597,57
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	
In presenza di convenzioni/gestioni associate, quale componente della spesa corrente sono considerati anche i trasferimenti a Comuni/Unioni ricompresi nell'intervento 5	(-)	
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	<b>(=)</b>	<b>682547,33</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	-20900,00
<b>SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO _____</b>	<b>(=)</b>	<b>661647,33</b>

<sup>(1)</sup> Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono il parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità interpretative;

MONITORAGGIO OBIETTIVO		2018	2019	2020
Previsioni funzione 1 [missione 1]	(+)	763074,69	748065,93	742230,93
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5 (NUOVA CODIFICA: <b>RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000</b> )	(-)	-71853,76	-39500,00	-39500,00
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	0,00	0,00	0,00
In presenza di convenzioni/gestioni associate, quale componente della spesa corrente sono considerati anche i trasferimenti a Comuni/Unioni ricompresi nell'intervento 5 (con le nuove codifiche nella voce generale trasferimenti correnti a Comuni e Unioni di comuni)	(-)			
<b>TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO</b>		<b>691220,93</b>	<b>708565,93</b>	<b>702730,93</b>
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)			
<b>TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)</b>		<b>691220,93</b>	<b>708565,93</b>	<b>702730,93</b>

\* Ai sensi della delibere 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare

### 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.306.548,64	1.331.113,80	1.487.653,13	1.011.158,13	1.005.158,13
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	26.000,00	14.000,00	11.000,00	12.000,00	13.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	125.586,00	106.580,00	94.210,00	65.000,00	66.000,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	93.439,00	88.334,00	98.400,00	80.234,00	80.234,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	278.000,00	262.900,00	316.200,00	161.200,00	161.200,00
Totale Missione 07 - Turismo	43.000,00	45.000,00	39.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.000,00	435.500,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	481.219,62	751.589,42	731.673,60	166.173,60	166.173,60
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla	498.935,38	977.535,94	347.450,00	87.950,00	88.450,00

mobilità					
Totale Missione 11 – Soccorso civile	10.000,00	12.500,00	106.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.932,00	53.567,00	39.700,00	10.100,00	10.100,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.000,00	48.000,00	18.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	40.930,00	45.749,00	39.131,00	35.490,00	34.825,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	20.040,07	39.394,19	24.004,76	20.185,00	20.350,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	33.000,00	32.998,00	32.998,00	500,00	500,00
Totale Missione 60 –	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Anticipazioni					
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.162.000,00	1.262.000,00	1.262.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.578.630,71</b>	<b>5.856.761,35</b>	<b>5.017.920,49</b>	<b>2.040.490,73</b>	<b>2.036.490,73</b>

### 3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Avanzo applicato</b>	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	214.774,53	208.925,37	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	954.956,79	894.987,51	869.050,00	851.050,00	847.050,00
<b>Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	110.151,28	163.588,68	116.200,00	116.200,00	116.200,00
<b>Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie</b>	673.333,85	606.120,93	578.499,69	542.145,93	542.145,93
<b>Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	1.146.487,86	1.971.138,86	1.842.170,80	181.094,80	181.094,80
<b>Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 6: Accensione Prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.162.000,00	1.262.000,00	1.262.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	4.611.704,31	5.856.761,35	5.017.920,49	2.040.490,73	2.036.490,73

### 3.5 Analisi delle risorse correnti

#### 3.5.1 Tributi/tariffe dei servizi pubblici e trasferimenti correnti:

<b>Entrate tributarie</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	743.050,00	718.050,00	706.050,00	696.050,00	696.050,00
<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 104: Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)</b>	211.906,79	176.937,51	163.000,00	155.000,00	151.000,00
<b>Totale TITOLO 1</b>	954.956,79	894.987,51	869.050,00	851.050,00	847.050,00

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

### **IMIS**

**Aliquote applicate anno 2017**

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILE</b>	<b>ALiquOTA</b>	<b>DETRAZIONE D'IMPOSTA</b>	<b>DEDUZIONE D'IMPONIBILE</b>
<b>Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1, A8 e A9</b>	<b>0,35%</b>	<b>€ 316,93</b>	
<b>Fabbricato abitativo e pertinenze concessi in comodato a parenti di I° grado quale abitazione principale</b>	<b>0,35%</b>		
<b>Altri fabbricati ad uso abitativo</b>	<b>0,895%</b>		
<b>Fabbricati ad uso non abitativo D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9</b>	<b>0,79%</b>		
<b>Fabbricati ad uso non abitativo A10, C1, C3 e D2</b>	<b>0,55%</b>		
<b>Fabbricati strumentali all'attività agricola</b>	<b>0,1%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
<b>Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti</b>	<b>0,895%</b>		

**Gettito iscritto in bilancio:**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>		<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	698.758,44	695.000,00	693.000,00	693.000,00	693.000,00

### **RECUPERO EVASIONE IMUP**

**Gettito iscritto in bilancio:**

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>		<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0	0	0	0	0
IMUP da attività di accertamento	0	20.000,00	10.000,00	0	0
ICI da attività di accertamento	79.480,63	0	0	0	0

### **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

**Sono in vigore le Tariffe approvate con deliberazione del Consiglio comunale ex Comune di San Lorenzo in Banale n. 53 dd. 20.12.2005**



**Gettito iscritto in bilancio 2018: € 3.000,00.=**

### 3.5.2 Trasferimenti correnti

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	110.151,28	163.588,68	116.200,00	116.200,00	116.200,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>110.151,28</b>	<b>163.588,68</b>	<b>116.200,00</b>	<b>116.200,00</b>	<b>116.200,00</b>

### 3.5.3 Entrate extratributarie

<b>Entrate da servizi</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	542.158,85	512.945,93	503.945,93	499.945,93	499.945,93
<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	1.150,00	1.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00

<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	11.200,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale</b>	6.000,00	2.000,00	500,00	500,00	500,00
<b>Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti</b>	112.825,00	84.975,00	69.853,76	37.500,00	37.500,00
<b>Totale Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	673.333,85	606.120,93	578.499,69	542.145,93	542.145,93

### Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	10	29.01.2018	Servizio Pubblico di Acquedotto. Determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2018.
Giunta comunale	11	29.01.2018	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione tariffe per l'anno 2018

### Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
Canone affitto Caserma Carabinieri	20.193,47.=	20.193,47.=	20.193,47.=
Canone affitto ufficio Postale Dorsino	1.981,60.=	1.981,60.=	1.981,60.=
Canone per concessione in uso locali per dispensario farmaceutico	4.284,00.=	4.284,00.=	4.284,00.=
Canone concessione in uso ambulatori medici	2.400,00.=	2.400,00.=	2.400,00.=
Canone concessione in uso Malga Senaso di Sotto e Pascoli	4.050,00.=	4.050,00.=	4.050,00.=
Canone concessione in uso Pascoli in Val Ambiez	21.567,00.=	21.567,00.=	21.567,00.=
Canone concessione in uso Pascolo di Malga Prato di Sopra	400,00.=	400,00.=	400,00.=
Canone concessione in uso pascoli Malga Asblez e Sgolbia	7.150,00.=	7.150,00.=	7.150,00.=
Canone concessione in uso pascoli alpini Dorè	1.551,35.=	1.551,35.=	1.551,35.=

Fontanelle			
Canone concessione in uso pascoli alpini Dos Madech e Buse Eglo	1.104,40.=	1.104,40.=	1.104,40.=
Canone affitto Bar Promeghin	10.844,43.=	10.844,43.=	10.844,43.=

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'Ente

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Pascolo Malga Prato di Sopra	Val Ambiez			diverse	particelle	400,00.=
Malga Senaso di Sotto e pascoli relativi	Val Ambiez			diverse	particelle	4.050,00.=
Pascoli alpini	Val Ambiez			diverse	particelle	21.567,00.=
Pascoli alpini	Dorè Fontanelle Soran			diverse	particelle	1.551,35.=
Pascoli alpini	Dos Madech e Buse Eglo			diverse	particelle	1.104,40.=
Pascoli alpini	Malga Asbelz e Sgolbia			diverse	particelle	7.150,00.=
Magazzino	Piazzetta del Municipio	C1 cl. 1	14	217/1	5	1.000,00.=
Ufficio Postale	Piazzetta del Municipio	C1 cl. 1	14	217/1	6	1.981,60.=
Dispensario farmaceutico	Piazza delle Sette Ville – San Lorenzo Dorsino	C1 cl. 1	36	633	4	4.284,00.=
Struttura Bar	Promeghin		32	921	1	10.844,43.=

#### Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208 D.lgs. n. 285/92)	3.000,00.=	3.000,00.=	3.000,00.=
Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti ecc.	100,00.=	100,00.=	100,00.=
Interessi attivi	1.100,00.=	1.100,00.=	1.100,00.=
Proventi da servizi cimiteriali diversi	5.000,00.=	5.000,00.=	5.000,00.=
Dividendi di società	500,00.=	500,00.=	500,00.=
Rimborsi ed altre entrate correnti	69.853,76.=	37.500,00.=	37.500,00.=

### 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

#### 3.6.1 Entrate in conto capitale

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	1.000.083,95	1.324.469,25	1.650.803,40	181.094,80	181.094,80
<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	124.403,91	593.669,61	191.367,40	0,00	0,00
<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	11.500,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	1.146.487,86	1.971.138,86	1.842.170,80	181.094,80	181.094,80

#### 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/Leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Non si prevede a bilancio di dover ricorrere al debito per il finanziamento delle spese di investimento previste le quali sono finanziate con mezzi propri e da trasferimenti in conto capitale da parte della Provincia e altri enti pubblici quali il BIM e la Comunità delle Giudicarie.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata

l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2018	1.188,14
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2018	0,00
Quota netta di interessi sull'indebitamento	0,00
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2016 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità Euro 1.815.498,32	145.239,87
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	145.239,87
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

\* Percentuale stabilita dall'art. 25 della LP 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art.9 comma 4 della LP 22/4/2014 n. 1

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio pluriennale.

### 3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, attraverso la redazione (da parte del Servizio Tecnico) dell'elenco di seguito riportato, i singoli immobili di proprietà dell'ente . La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

## ELENCO BENI - COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

N.	UBICAZIONI	Valore di ricostruzione a nuovo	Valore contenuto
<b>EX COMUNE DI DORSINO</b>			
1	MUNICIPIO - UFFICIO POSTALE - AMBULATORIO - SALA PLURIUSO - FAMIGLIA COOPERATIVA	3.100.000,00	150.000,00
2	GARAGE VV.FF.	250.000,00	50.000,00
3	SCUOLE ANDOGNO	300.000,00	
4	EX SCUOLE TAVODO	440.000,00	50.000,00
5	MALGA ASBELZ	250.000,00	
6	EX CASEIFICIO	200.000,00	50.000,00
7	CENTRO RACCOLTA MATERIALI	200.000,00	100.000,00
8	CIMITERO DORSINO	130.000,00	
9	CIMITERO TAVODO	130.000,00	
<b>EX COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE</b>			
1	MUNICIPIO, AMBULATORIO MEDICO, FARMACIA	2.000.000,00	300.000,00
2	SCUOLA ELEMENTARE	2.000.000,00	150.000,00
3	STAZIONE CARABINIERI	1.600.000,00	50.000,00
4	PISCINA	2.600.000,00	230.000,00
5	CASA OSEI	1.800.000,00	30.000,00
6	FABBRICATO CASSA RURALE	850.000,00	10.000,00
7	BIBLIOTECA	150.000,00	30.000,00
8	TEATRO	3.200.000,00	250.000,00
9	MAGAZZINO PROMEGHIN	400.000,00	115.000,00
10	MALGA PRATO DI SOPRA	250.000,00	50.000,00
11	MALGA SENASO DI SOTTO	800.000,00	120.000,00
12	MALGA PRATO DI SOTTO	400.000,00	80.000,00
13	MALGA DI LAON	10.000,00	20.000,00
14	MALGA DI BEN	150.000,00	30.000,00
15	BAR - SPOGLIATOI	200.000,00	60.000,00
16	CIMITERO SAN LORENZO B.	130.000,00	
17	FONTANA IN VIA DELLA PIEVE-TAVODO E FOTOVOLTAICO		40.000,00
18	NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI E PROTEZIONE CIVIL	1.550.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>23.090.000,00</b>	<b>1.965.000,00</b>

### 3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

#### 3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2018	2019	2020		2018	2019	2020
<b>Entrata</b>				<b>Uscita</b>			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-	-	-				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	869.050,00	851.050,00	847.050,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.502.440,69	1.479.395,93	1.475.395,93
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	116.200,00	116.200,00	116.200,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.842.170,80	181.094,80	181.094,80
TITOLO 3 Entrate extratributarie	578.499,69	542.145,93	542.145,93				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.842.170,80	181.094,80	181.094,80	Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-				
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.405.920,49</b>	<b>1.690.490,73</b>	<b>1.686.490,73</b>	<b>Totale uscite finali</b>	<b>3.344.611,49</b>	<b>1.660.490,73</b>	<b>1.656.490,73</b>
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	0	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	61.309,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	350.000,00	350.000,00	350.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.262.000,00	-	-	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.262.000,00	-	-
<b>Totale titoli</b>	<b>5.017.920,49</b>	<b>2.040.490,73</b>	<b>2.036.490,73</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>5.017.920,49</b>	<b>2.040.490,73</b>	<b>2.036.490,73</b>



EQUILIBRIO CORRENTE			
	2018	2019	2020
<b>Entrata</b>			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	-	-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	1.563.749,69	1.509.395,93	1.505.395,93
<b>Totale</b>	<b>1.563.749,69</b>	<b>1.509.395,93</b>	<b>1.505.395,93</b>
<b>Uscita</b>			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	1.502.440,69	1.479.395,93	1.475.395,93
fondo pluriennale vincolato	-	-	-
fondo crediti di dubbia esigibilità	14.578,19	13.662,08	13.662,08
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	61.309,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.563.749,69</b>	<b>1.509.395,93</b>	<b>1.505.395,93</b>
<b>Somma finale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge</b>			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO di CASSA				
		2018		
<b>Entrata</b>			<b>Uscita</b>	2018
FONDO DI CASSA		1.386.647,81		
TITOLO 1 tributaria contributiva		1.027.007,70	TITOLO 1 Spese correnti	1.844.515,54
TITOLO 2 Trasferimenti correnti		116.200,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.217.088,27
TITOLO 3 Entrate extratributarie		861.939,51		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale		3.811.738,27	TITOLO 3 Spese per incremento di attiv	-
TITOLO 5 finanziarie		-		
<b>Totale entrate finali</b>		<b>5.816.885,48</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>6.061.603,81</b>
TITOLO 6 Accensione prestiti		0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	61.309,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria		350.000,00	TITOLO 5 tesoreria	350.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		1.309.930,45	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.814,33
<b>Totale titoli</b>		<b>7.476.815,93</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>7.846.727,14</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>8.863.463,74</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>7.846.727,14</b>

### **3.8.2 Vincoli di finanza pubblica**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	869050,00	851050,00	847050,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	116200,00	116200,00	116200,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	578499,69	542145,93	542145,93
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1842170,80	181094,80	181094,80
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1502440,69	1479395,93	1475395,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	14578,19	13662,08	13662,08
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1487862,50	1465733,85	1461733,85
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1842170,80	181094,80	181094,80
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1842170,80	181094,80	181094,80
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		75887,19	43662,08	43662,08

(\*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli

### **3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, cui si rimanda, prevede, in relazione all'assunzione di personale, diverse tipologie di vincoli. Nello specifico l'art. 8, comma 3, lett. a) punto 6 bis della L.P. 27/2010 come da ultimo modificata prevede che i comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 possono assumere fino a due unità di personale, di cui una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	3	0	3	3	0	3	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	5	0	5	4	1	5	0
C evoluto	3	0	3	2	1	3	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E  
INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”**

2016	2017	2018	2019	2020
529.927,36	576.816,67	551.100,00	550.400,00	550,400,00

**EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI  
PER CATEGORIA**

Categoria	01.01.2016	01.01.2017	PREVISIONE AL 01.01. 2018
A	0	0	0
B base	3	3	3
B evoluto	1	1	1
C base	4	4	5
C evoluto	3	3	3
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0

#### 4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

##### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	861.875,93	852.380,93	846.380,93	2.560.637,79
Titolo 2 – Spese in conto capitale	625.777,20	158.777,20	158.777,20	943.331,60
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Missione</b>	<b>1.487.653,13</b>	<b>1.011.158,13</b>	<b>1.005.158,13</b>	<b>3.503.969,39</b>
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	76.225,00	77.430,00	73.430,00	227.085,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	150.925,00	147.925,00	145.925,00	444.775,00
Totale programma 03 – Gestione	373.177,20	364.677,20	364.677,20	1.102.531,60

economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione				
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.000,00	5.000,00	5.000,00	17.000,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	426.895,93	22.195,93	22.195,93	471.287,79
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	334.600,00	276.900,00	276.900,00	888.400,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	77.700,00	77.600,00	77.600,00	232.900,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	34.130,00	34.430,00	34.430,00	102.990,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	7.000,00	5.000,00	5.000,00	17.000,00

## MISSIONE 02 Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 02 – Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al



monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	11.000,00	12.000,00	13.000,00	36.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Missione</b>	<b>11.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	11.000,00	12.000,00	13.000,00	36.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>11.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

#### MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi

(quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	62.300,00	65.000,00	66.000,00	193.300,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	31.910,00	0,00	0,00	31.910,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>94.210,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>225.210,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	77.710,00	65.000,00	66.000,00	208.710,00
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00

superiore				
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>94.210,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>225.210,00</b>

### MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	79.600,00	79.100,00	79.100,00	237.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	18.800,00	1.134,00	1.134,00	21.068,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>98.400,00</b>	<b>80.234,00</b>	<b>80.234,00</b>	<b>258.868,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	98.400,00	80.234,00	80.234,00	258.868,00
<b>Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>98.400,00</b>	<b>80.234,00</b>	<b>80.234,00</b>	<b>258.868,00</b>

### MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	166.200,00	161.200,00	161.200,00	488.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>316.200,00</b>	<b>161.200,00</b>	<b>161.200,00</b>	<b>638.600,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	316.200,00	161.200,00	161.200,00	161.200,00
Totale programma 02 – giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>316.200,00</b>	<b>161.200,00</b>	<b>161.200,00</b>	<b>638.600,00</b>

### MISSIONE 07 Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 –	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborso di prestiti				
<b>Totale spese Missione</b>	<b>39.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>83.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	39.000,00	22.000,00	22.000,00	83.000,00

### MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>

### MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

la Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	134.600,00	132.600,00	132.600,00	399.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	567.073,60	3.573,60	3.573,60	574.220,80

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>731.673,60</b>	<b>166.173,60</b>	<b>166.173,60</b>	<b>1.064.020,80</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	542.573,60	44.073,60	44.073,60	630.720,80
Totale programma 03 – Rifiuti	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	179.600,00	112.600,00	112.600,00	404.800,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</b>	<b>731.673,60</b>	<b>166.173,60</b>	<b>166.173,60</b>	<b>1.064.020,80</b>



dell'ambiente				
---------------	--	--	--	--

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	87.450,00	87.950,00	88.450,00	263.850,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>347.450,00</b>	<b>87.950,00</b>	<b>88.450,00</b>	<b>523.850,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	343.450,00	83.950,00	84.450,00	511.850,00
<b>Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>347.450,00</b>	<b>87.950,00</b>	<b>88.450,00</b>	<b>523.850,00</b>

### MISSIONE 11 Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	103.000,00	0,00	0,00	103.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di	0,00	0,00	0,00	0,00

prestiti				
<b>Totale spese Missione</b>	<b>106.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>113.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	106.500,00	3.500,00	3.500,00	113.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 11 – Soccorso civile</b>	<b>106.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>113.500,00</b>

## MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	14.700,00	10.100,00	10.100,00	34.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>39.700,00</b>	<b>10.100,00</b>	<b>10.100,00</b>	<b>59.900,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	9.100,00	4.500,00	4.500,00	18.100,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	14.600,00	4.600,00	4.600,00	23.800,00
<b>Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>39.700,00</b>	<b>10.100,00</b>	<b>10.100,00</b>	<b>59.900,00</b>

### MISSIONE 13 Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma	0,00	0,00	0,00	0,00

07- Ulteriori spese in materia sanitaria				
<b>Totale Missione 13 – Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all’occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>18.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>48.000,00</b>



Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	18.000,00	15.000,00	15.000,00	48.000,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>18.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>48.000,00</b>

### MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	18.521,00	17.880,00	17.215,00	53.616,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.610,00	17.610,00	17.610,00	55.830,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>39.131,00</b>	<b>35.490,00</b>	<b>34.825,00</b>	<b>109.446,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	39.131,00	35.490,00	34.825,00	109.446,00
<b>Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>39.131,00</b>	<b>35.490,00</b>	<b>34.825,00</b>	<b>109.446,00</b>

## MISSIONE 18      Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 19      Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

associati				
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 19 – Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	24.004,76	20.185,00	20.350,00	64.539,76
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>24.004,76</b>	<b>20.185,00</b>	<b>20.350,00</b>	<b>64.539,76</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	9.426,57	6.522,92	6.687,92	22.637,41
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.578,19	13.662,08	13.662,08	41.902,35
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti</b>	<b>24.004,76</b>	<b>20.185,00</b>	<b>20.350,00</b>	<b>64.539,76</b>

## MISSIONE 50 Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.689,00	500,00	500,00	2.689,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	31.309,00	0,00	0,00	31.309,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>32.998,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>33.998,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.689,00	500,00	500,00	2.689,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	31.309,00	0,00	0,00	31.309,00
<b>Totale Missione 50 – Debito pubblico</b>	<b>32.998,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>33.998,00</b>

## MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00
<b>Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>

## MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Missione</b>	<b>1.262.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.262.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.262.000,00	0,00	0,00	1.262.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi</b>	<b>1.262.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.262.000,00</b>